

L'UCRAINA

I raid dei russi a Kherson
inferno di acqua e bombe

RICKMAVE, MONICA PEROSINO



I bombardamenti non si fermano a Kherson nonostante il disastro ambientale e la crisi umanitaria che si va configurando giorno dopo giorno in Ucraina.

- PAGINE 14-15

LA COLOMBIA

I 4 bimbi salvati nella giungla
e la fragilità dei nostri figli

VIOLA ARDONE



Quattro bambini smarriti nella foresta, il più piccolo ha 11 mesi, il più grande 13 anni. La selva selvaggia è "aspra e forte", come diceva Dante: di notte fa paura e di giorno di più. GUANELLA - PAGINA 17



LA STAMPA

DOMENICA 11 GIUGNO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



La nostra carta proviene da materiali riciclati da foreste gestite in maniera sostenibile

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 157 II N. 158 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



L'EDITORIALE

ARENA CLIMATICA E VOTO EUROPEO DESTRE IN MARCIA SINISTRE FERME

MASSIMO GIANNINI

Il futuro arriva così, con un cielo arancione, scrive Paul Krugman sul *New York Times*, alla fine di una settimana inutilmente cruciale per il Pianeta. Lunedì la Giornata mondiale dell'Ambiente, giovedì la Giornata mondiale degli Oceani. In mezzo, uno stillicidio inquietante di piccole catastrofi locali, che suggeriscono un'incipiente Armageddon globale. *Loskyline* della Grande Mela infuocato dalla fuliggine di un mastodontico incendio nel Canada. E poi il disastro epocale della diga *Khakovka* che allaga mezza Ucraina, e quasi ricorda la devastante alluvione che ha appena sommerso la Romagna. E infine Greta Thunberg che ormai ventenne prende il diploma e si congeda idealmente dagli scioperi dei Fridays for Future.

La Rivoluzione Verde non è un pranzo di gala. Ancora non ce ne rendiamo conto, ma sarà proprio questo il vero campo di battaglia delle prossime elezioni europee del 2024: l'Agenda Ambientale, i suoi obblighi, i suoi costi industriali, occupazionali, sociali. Lo conferma Matteo Salvini, che come sempre sente l'odore del sangue e va subito a caccia. Stavolta la sua preda è "quell'ubriacone" di Hans Timmermans, vicepresidente della Commissione Ue e fiero fautore del blocco delle auto a benzina e diesel tra 12 anni: un'idea "da ricovero coatto", tuona il Capitano leghista, aprendo le ostilità contro la "maggioranza Ursula" proprio a partire dal *Global Warming*. Un'emergenza che imporrebbe l'accelerazione di scelte drastiche già indicate dalle Conferenze di Rio e di Kyoto, di Parigi e di Glasgow. Ma la sporca guerra di Putin ha stravolto piattaforme politiche già vaghe ed esitanti. In un mondo diventato improvvisamente più chiuso e più piccolo, i governi fanno i conti con la super-inflazione e le nuove dipendenze energetiche (ieri succhiavamo gas russo, domani pomperemo terre rare cinesi).

CONTINUA A PAGINA 27

PREMIER DAL TIRANNO SAIED PER SCIOLGERE IL NODO DEI FONDI DELL'FMIE FERMARE I FLUSSI

Meloni e Von der Leyen piano migranti in Tunisia

Salvini contro Timmermans: "Sugli euro7 è da ricovero coatto. No al Mes"

LA MISSIONE IN NORD AFRICA E IL BRACCIO DI FERRO SUI RIMPATRI

Sulla pelle di chi fugge

FRANCESCA MANNOCCHI



Per la seconda volta in una settimana Giorgia Meloni oggi torna a Tunisi, stavolta nella missione multilaterale sarà accompagnata da Von der Leyen e Rutte. - PAGINE 2-3

IL COMMENTO

L'implosione tunisina sarebbe una catastrofe

NATHALIE TOCCI

Capita raramente che un presidente del Consiglio si rechi due volte in una settimana nello stesso Paese. È successo a Giorgia Meloni, in viaggio a Tunisi in visita bilaterale martedì scorso, sia oggi. - PAGINA 27

GRIGNETTE OLIVO - PAGINE 2-4

L'ECONOMIA

Urso: l'industria frena ma cresciamo più di tutti

Paolo Baroni

Estate più cara di sempre impennata dell'ortofrutta

Del Vecchio, Moscatelli, Riccio

ONDA ARCOBALENO A ROMA PER IL CORTEO LGBTQ. AFFONDO DI SCHLEIN SUL GOVERNO

"Meglio al Pride che da Vespa"

AMABILE E CARRATELLI



PAGINE 10-11

LA TESTIMONIANZA

Io, papà omosessuale ho paura della delazione

LUCA*

Quando da bambino stringevo la mano di mio padre mi sentivo protetto, al sicuro da tutti i pericoli. Non c'era angolo buio che mi spaventasse. Ero con il mio supereroe, più forte di Superman. - PAGINA 27

IL GIORNALONE



LUCA BOTTURA - PAGINE 12-13

I DIRITTI

Affidi dopo Bibbiano e l'infanzia ignorata

CHIARA SARACENO

La vicenda di Bibbiano ha ulteriormente indebolito le insufficienti politiche per l'infanzia, specie più svantaggiata.

RUSSO - PAGINE 18-19

LA CHAMPIONS LEAGUE

City padrone d'Europa, applausi all'Inter

GIGI GARANZINI

Tre finali perse su tre, una più amara dell'altra. Un grande onore pagato a caro prezzo e quest'ultima non meno dolorosa delle precedenti, se è vero che l'Inter ha tenuto in scacco la più grande squadra d'Europa e ha creato, sbagliando in maniera anche incredibile, più palle gol del Manchester City.

BARILLÀ E BUCCHERI - PAGINE 34-36



IL PERSONAGGIO

Il triplete di Guardiola battuti i suoi fantasmi

GIULIA ZONCA

Solo quando tutto inizia a girare Guardiola riesce a fermarsi: nella baranda della vittoria ritrova i gesti controllati e libera le lacrime. - PAGINA 35

C'è un nuovo romanzo noir da leggere responsabilmente e lontano dai pasti?



Certo che c'è.

(La soluzione nel riquadro a sinistra)

Il nuovo sorprendente noir di Franco Francescato. Acquistalo in libreria oppure online



La Strega delle Mosche

Anatomia di un atroce atto di morte nel dolce Monferrato

Romanzo noir a colori



3 0611

9 4771122176133



E' quanto hanno incassato i 92 Comuni umbri con le multe dei dispositivi lungo le strade. Record a Spoleto

Autovelox, stangata da 4,5 milioni

CORRIERE LIVE

La settimana del compleanno

Vi aspettiamo con le pagine aperte

di Sergio Casagrande

Domani si apre una settimana con la quale il Corriere vuole celebrare i suoi primi quarant'anni con voi, nostri lettori.

Il luogo scelto è Perugia perché è la città che, dal 1983, ospita la sede centrale del nostro gruppo editoriale. Successivamente intendiamo raggiungere, con la mostra storica e con ulteriori eventi, tutte le principali città dell'Umbria.

Questo del 2023 non è, infatti, solo l'anno del nostro quarantesimo compleanno, ma è anche l'anno in cui il Corriere dell'Umbria, giornale capostipite del Gruppo Corriere, ha avviato un piano di rilancio con l'obiettivo di rafforzare il suo ruolo di luogo di incontro e di confronto dell'intera regione.

Il giornale che trovate in edicola, come avete visto,

pur mantenendo la sua filosofia d'origine - quella di essere un quotidiano prettamente locale e capillare nelle sue cronache con un occhio sempre attento a quanto accade fuori dal suo territorio - è cambiato: non insegue più, come fosse l'unica priorità, l'immediatezza dei fatti di cronaca (questo compito lo abbiamo mantenuto solo nelle nostre testate web, indipendenti dai quotidiani cartacei), ma preferisce approfondirli i fatti, proponendo contemporaneamente anche temi che possano essere occasione di riflessione e di crescita collettiva.

Lo scandalismo non ci è mai piaciuto e gli argomenti che proponiamo nascono dall'osservazione di quanto accade dentro e fuori dal territorio. Oppure arrivano dalle vostre indicazioni grazie a ...

[continua a pagina 2]

PERUGIA

Un tesoretto che sfiora i 4,5 milioni di euro. Tanto portano gli autovelox nelle casse dei 92 Comuni dell'Umbria. A Spoleto il record assoluto: nel 2022 multe per 2.557.331 euro. Un caso è anche Valfab-

brica: nel 2023 con le postazioni fisse sono state elevate 500 sanzioni al mese. Nell'ultima settimana invece, lungo la E45, 104 multe per eccesso di velocità.

→ alle pagine 4 e 5

Patrizia Antolini, Antonio Mosca, Eleonora Sarri, Catia Turrioni e Nicola Uras

Dal maschile al femminile

di Domenico Benedetti Valentini

Anche io, cari amici, qualche domenica do un'occhiata ai (sempre più strani e talvolta "mostruosi") cartoni animati dei nipoti; o mi diverto a raccontargli versioni caricaturali delle più celebri favole, della serie "Indicino, anziché Pollicino" ...

[continua a pagina 13]

Perugia 1416, la notte di Braccio



La rievocazione Braccio entra in città ed è nuovamente Perugia 1416 (foto Belfiore) → alle pagine 16 e 17

L'intervista

Leonardo Tricarico, ex capo di stato maggiore

"Per una pace di contenuti"

di Alessandro Antonini

PERUGIA

Il generale Leonardo Tricarico, ex capo di stato maggiore dell'aeronautica, ha una seconda casa a Montefalco. Da quando è ...

[continua a pagina 9]

Domani l'inaugurazione con Maria Concetta Mattei

La mostra cronologica racconta il Corriere

di Federico Sciarpa

La prima pagina del primo numero del 18 maggio 1983 e i titoli appena battuti di questo 2023. Si fa presto a dire 40 anni, come i nostri del Corriere, ma vedersi tutti in fila in una mostra fa tutto un altro effetto. L'esposizione si apre domani a Perugia, città della sede centrale fin dal primo vagito, alla Rocca Paolina. ...

[continua a pagina 2]

I giornali del futuro

di Guido Barlozzetti

Alla fine di un film hollywoodiano degli anni '50, La città è salva, a un boss mafioso che al telefono lo sta minacciando se pubblicherà notizie che lo riguardano, il direttore di un giornale interpretato da Humphrey Bogart risponde facendogli sentire il rumore delle rotative: "E la stampa bellezza! E tu non ci puoi fare niente!". ...

[continua a pagina 2]

Nascerà tra il capoluogo e la Media valle del Tevere

Inceneritore, trovato il sito

PERUGIA

L'area più idonea per collocare il termovalorizzatore previsto dal piano regionale rifiuti è tra Perugia e Todi. E' quanto si desume dai criteri di localizzazione indica-

ti dalla Regione. Lo conferma il presidente Auri, Antonino Ruggiano, che precisa: "Sarà l'Autorità a decidere, per il bene dell'Umbria". E' polemica sui tempi.

→ a pagina 6

Alessandro Antonini

La vignetta di Pino



Agenzia Pratiche Auto

PERUGIA PRATICHE

NUOVA SEDE **SAN SISTO Via G.Dottori, 90**
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratice.com

CVR
dal 1980 l'edilizia in buone mani

ECOSAN INTONACO ITALIANO

- ✓ AD EFFETTO SANIFICANTE PERMANENTE
- ✓ AD AZIONE DISINFETTANTE E BATTERICIDA
- ✓ MIGLIOR COMFORT ABITATIVO
- ✓ IDEALE IN CASO DI UTILIZZO DI CAPPOTTO ESTERNO

www.cvr-italy.com | info@cvr.it | [f](#) [@](#) [in](#) [d](#)

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G.Dottori, 90
accanto AD Motor tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

Cooperativa sociale accusata di truffa

Caso migranti-fantasma La Prefettura: «Rapporto chiuso già a settembre»

Curzi a pagina 4



Tre denunciati dai carabinieri

Hanno in auto la superdroga Allarme 'shaboo'

A pagina 3

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G.Dottori, 90
accanto AD Motor tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

«La fuga dei cervelli si è fermata»

I dati della Camera di Commercio: i laureati che decidono di vivere all'estero segnano un -43% rispetto al 2020

S. Angelici a pagina 5

Il diritto alla sicurezza

Roulette russa sull'asfalto Adesso basta

Pier Paolo Ciuffi

Una cosa è ormai certa. Muoversi sulle nostre strade è diventato più pericoloso d'una battuta di caccia quando sei il fagiano. Le nostre cronache trattano con regolarità disarmante di tragedie avvenute e rischi incombenti: auto lanciate a tutta velocità, limiti di sicurezza ignorati, soprattutto in alcune vie più sfortunate di altre. Per non parlare poi dell'incubo più inflazionato, quello di sciagurati che si mettono al volante quando invece dovrebbero starsene sdraiati sul divano, tanto sono ebbri. Ma è una costante, purtroppo. La variante sta, casomai, nello stabilire di quanto abbiano superato il limite del tasso alcolico nel loro sangue, ormai elevato a prodotto docg.

Continua a pagina 2

Dopo le stragi delle ultime settimane si moltiplicano gli appelli:
«Meno velocità, più sicurezza. Controlli? Sì, ma non per fare cassa»



MARINELLI, ASSOCIAZIONE FAMILIARI DELLE VITTIME DI INCIDENTI

«TROPPI RISCHI SULLE STRADE»

A. Angelici a pagina 2

Cellulare in contatto col suggeritore

Auricolari nascosti sotto i vestiti all'esame-patente Ma viene scoperto

A pagina 2

CITTÀ DI CASTELLO, IL COMUNE

«Bar e ristoranti, se aprite nei festivi avrete meno tasse»

A pagina 14

Perugia, scuola e valori

I due 'prof' vanno in pensione Dai ragazzi cori e applausi

Minciaroni a pagina 6

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Rievocazione e sfida raggiungono il culmine

Perugia 1416, gran finale È l'ora del Corteo Storico

S. Coletti a pagina 8



Presentata l'edizione 2023. Si parte dal 14

Mercato delle Gaite Medioevo spettacolare

A pagina 15

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

NUOVA SEDE → SAN SISTO Via G.Dottori, 90
accanto AD Motor tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

Editoriale

Perché bussare a tutte le porte
**UNA SOLUZIONE
IN ALTRO MODO**

ANDREA RICCARDI

La missione del cardinale Zuppi a Kiev fa riflettere sulla posizione di papa Francesco nel conflitto in Ucraina. La guerra, originata dall'invasione russa, è pagata in modo quasi esclusivo dagli ucraini, con milioni di sfollati interni, circa otto milioni di espatriati, la drastica riduzione dell'economia, le distruzioni di città e infrastrutture, tante morti, stragi, violenze. Fino alle ultime terribili inondazioni con la distruzione della diga di Kakhovka. Quando si parla di pace si pensa in primo luogo agli uomini e alle donne, ai bambini e agli anziani dell'Ucraina.

Papa Francesco, poco dopo lo scoppio del conflitto, ha voluto una giornata di preghiera «per la pace in Ucraina». Ha parlato subito di guerra e non di «operazione speciale». Ha detto: «Chi fa la guerra dimentica l'umanità. Non parte dalla gente e dalla vita concreta delle persone, ma mette davanti a tutto interessi di parte e di potere. Si affida alla logica perversa e diabolica delle armi...». Lo sguardo del Papa non è freddo sul dramma della guerra e le vicende che dolorosamente travagliano l'Ucraina. Tuttavia, parte dalla considerazione (di tutti i Papi del Novecento) che la guerra è un'«inutile strage», per citare le parole di Benedetto XV nel 1917, che gli valsero reazioni furenti dai Paesi in lotta e dagli stessi cattolici.

In uno scenario internazionale che, in poco meno di 500 giorni, ha quasi dimenticato la pace come obiettivo della politica, ma anche come sbocco dei conflitti, è venuto costantemente dal Papa il ricordo del prezzo di sangue della guerra e il richiamo a superarla. Francesco Grana ha raccolto i testi del Papa nel libro *Un'enciclica sulla pace in Ucraina*. Francesco, in continuità impressionante con i predecessori, non condivide il fideismo (disperato e improvvido) nella guerra. Invita costantemente a cercare una soluzione in altro modo.

In questo orizzonte s'inquadra la missione Zuppi, cominciata non a caso a Kiev, accompagnata in Italia da un po' di scetticismo di qualche ambiente (pure cattolico). Si è troppo disabituati e rinunciatari a pensare e costruire vie di pace (si veda la tragedia siriana), così che si parla di fallimento se la pace non viene con un solo incontro o una visita. Ma c'è anche un'attesa diffusa che si esca dall'inerzia e si agisca per la pace. Forse, pure nel mondo cattolico, taluni si sono abituati all'irrelevanza, cui però non si rassegna l'anziano Papa, che ogni giorno chiede pace. Zuppi non era latore di un piano di pace ma di un messaggio di Francesco al presidente ucraino Zelensky, il quale - in un giorno durissimo per il Paese - lo ha ricevuto con molta attenzione. Infatti l'ascolto e la presa di contatto con la realtà fanno parte della missione del cardinale. La missione non è una «falsificazione della realtà», come afferma l'americano George Weigel, che addirittura minerebbe la determinazione occidentale. Allo stesso modo, nel 1917, Benedetto XV fu accusato di disfattismo perché parlava di pace. Cuore degli incontri di Kiev sono state le questioni umanitarie, tutt'altro che secondarie per gli ucraini, di cui la Santa Sede si fa carico. Del resto, non si dimentichi l'importante aiuto umanitario del mondo cattolico, specie italiano, all'Ucraina, un vero contributo alla resistenza della società civile. Sembra prevista una prossima visita del cardinale a Mosca, che non è una navetta tra due capitali bensì il prosieguo di una missione di ascolto e incontro. Non è escluso che altri attori internazionali del conflitto possano essere incontrati. Questa non è però una mediazione di pace. Per farla ci vuole la richiesta di entrambe le parti, come fu all'epoca del rischio di conflitto tra Cile e Argentina nel 1978-79, in cui la Santa Sede mediò.

continua a pagina 2

IL FATTO La manifestazione «Not alone» sulla fraternità. Francesco resta al Gemelli, Angelus «in privato»

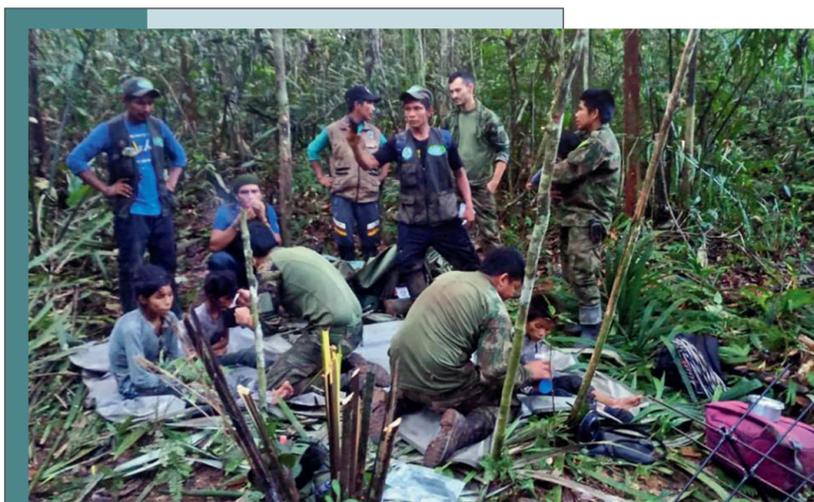
In pace da fratelli

Il «no alla guerra» del Papa letto in piazza San Pietro assieme ai Nobel. Zuppi vedrà Kirill. La controffensiva degli ucraini avanza lentamente, mentre i russi bombardano a tappeto

IL BLITZ SULLA NAVE
Fermati tre migranti
Nessun dirottamento

Dopo il blitz dei militari del "San Marco" in risposta ad un Sos lanciato dalla nave turca "Galata Seaway", le uniche accuse degli inquirenti riguardano tre migranti in possesso di due coltelli e un taglierino. Tra i profughi una donna incinta, ricoverata.

Servizio
a pagina 5



COLOMBIA Sono sopravvissuti 40 giorni da soli
Miracolo nella giungla
Salvi i 4 fratellini

LUCA MIELE

Disidratati, tormentati e coperti da un «tappeto» di punture degli insetti, con i piedi martoriati a causa del loro peregrinare nella foresta, sotto choc, ma vivi. Dopo quaranta giorni trascorsi in una delle regioni più impervie della Colombia, tra le province di Cauca e Guaviare, dopo che il Cessna 260 sul quale viaggiavano con la madre - morta nell'incidente insieme ad altri due adulti - si era schiantato al suolo lo scorso primo maggio in una delle giungle più impenetrabili del Paese.

Servizio a pagina 13

«Non stanchiamoci di gridare il nostro no alla guerra, in nome di Dio e di ogni uomo e di ogni donna che aspira alla pace». Papa Francesco non ha fatto mancare il suo sostegno al Meeting Mondiale sulla Fratellanza. Mentre il cardinale Parolin ritiene possibile un incontro tra il presidente della Cei Zuppi e il patriarca di Mosca. Le avanguardie ucraine hanno invece sfondato le prime linee di difesa russe ma solo in alcune aree. Di «controffensiva» parla ormai anche Zelensky, mentre a Odessa è stata un'altra notte di missili e droni.

Primipiano alle pagine 6-7 e 15

LAVORO

Sempre meno smart working
ma più flessibili turni e orari

LUCA MAZZA

Dopo il boom in pieno Covid il lavoro a distanza non è decollato. Nel 2022 coinvolti 3,6 milioni di lavoratori (500mila in meno del 2021) e la tendenza sembra destinata a proseguire. A frenare sono soprattutto le pmi e la Pubblica amministrazione.

Petrini a pagina 9

INTERVISTA Perego (Migrantes-Cei) critico sull'intesa raggiunta in sede Ue

«Passo indietro sui migranti

A rischio l'asilo in Europa»



PAOLO LAMBRUSCHI

Un evidente passo indietro dell'Ue, che non riesce a dare risposte convincenti ai problemi fondamentali dell'immigrazione e dell'asilo. È l'opinione dell'arcivescovo di Ferrara Gian Carlo Perego, presidente della fondazione Migrantes della Cei, sull'accordo sui migranti raggiunto a fatica nei giorni scorsi

dei ministri europei e che verrà sottoposto dalla Commissione di Bruxelles al Parlamento europeo. «Certo - premette il vescovo - da una parte è positivo che i ministri dell'Interno europei abbiano ripreso una riflessione. Ma, dall'altra, siamo di fronte a un evidente passo indietro con questa proposta».

Servizi a pagina 5

NOI IN FAMIGLIA E POPOTUS
Aprire le adozioni a tutte le coppie?

Moia nell'inserto al centro del giornale



GIOVANI E FEDE
Via agli oratori estivi c'è gioia in comunità

Borzillo, Massaro e Rosoli nel Primipiano a pagina 8



Nelle città del mondo

Eraldo Affinati

Fra libri e pentole

Sin da ragazzo sono andato a Reggio Emilia pensando a Silvio D'Arzo, che si chiamava Ezio Comparoni, lo scrittore, morto nel 1952 a soli trentadue anni dopo aver composto almeno due capolavori, *Casa d'altri* («una tragedia teologica» la definì Giorgio Manganelli) e *Penny Wirton e sua madre* («il più bel racconto per ragazzi italiano dopo *Pinocchio*, nel giudizio del compianto Giuseppe Pontremoli), sul quale decisi di laurearmi e grazie a cui conobbi mia moglie, Anna Luce Lenzi, autrice di una monografia critica che fu la base del mio interesse per lui. Nel palazzo di via Aschieri, dove egli abitò insieme

alla madre, Rosalinda, oggi sepolta accanto al figlio nel Cimitero Monumentale, non entrava nessuno, ma un volta Giacinto Spagnoletti mi raccontò di essere stato ricevuto dal giovane talento, il quale non venne mai riconosciuto dal padre, nel povero stanzone, fra libri e pentole, ritrovando nel suo sguardo acceso il fuoco antico e sempre nuovo della letteratura. Lo stabile, oggi impreziosito da una targa commemorativa, non è distante da piazza Prampolini dove un paio di anni fa tenni un discorso pubblico rievocando il mio profondo rapporto con la città darziana: la biblioteca di Via Farini, l'antica libreria Prandi... Quel giorno il sindaco, Luca Vecchi, mi regalò il Tricolore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

DIBATTITO
Abitare la cultura: per la Chiesa è una necessità

Lozorio a pagina 17

MUSICA
Gli irregolari: Drupi «Il successo? Cantare per regalare un sorriso»

Castellani a pagina 19

SPORT
Coach Lorenzetti: il volley e l'arte di sapere vincere

Nicolliello a pagina 20

sacrafamiglia.org

Dona una cura a Ernesto

CON IL TUO 5X1000

Ernesto ha una lesione cerebrale dalla nascita. Comunica «senza parlare» bisogni ed emozioni. La sua vita oggi è ricca di relazioni speciali.

Compila e firma nel riquadro ONLUS

CODICE FISCALE
03034530158

SACRA FAMIGLIA
Fondazione Onlus



**IL TUO 5X1000
QUI E ORA**

Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY

971 471 101 55

EMERGENCY.IT/5X1000 EMERGENCY

Domenica 11 Giugno 2023
ANNO IV - NUMERO 159

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1, commi 1, DCB Milano



FATTI

La Sicilia è il feudo di Fdi Ed è in mano a La Russa

GIUSEPPE BONACCORSI a pagina 6

ANALISI

Come liberare gli Stati Uniti dalla morsa degli oppiacei

RICHARD HAHN alle pagine 12 e 13

IDEE

I veri "cinquanta special" sono il lusso dell'età adulta

GIULIA PILOTTI a pagina 15

LA DESTRA E L'INFORMAZIONE

Rai e masseria Così funziona la propaganda di governo

CORRADO FORMIGLI

La prima scena è un prodromo estivo e fugace. Edizione mattutina del Tg1, è l'8 agosto 2022 e colui che presto diventerà ministro della Difesa, Guido Crosetto, apostrofa duramente il giornalista Senio Bonini che, in tema di Pnrr, gli obietta che Fdi in Europa ha votato cinque volte contro: «Lei faccia il conduttore e non si schier». Poco più di un mese dopo, Meloni & Crosetto, gli inseparabili, vanno al governo. La teoria del giornalista-figurina, del conduttore trasparente, diventa robusta pratica quotidiana. Vince lo spirito dell'opposta fazione: vuoi criticare? Candidati nel Pd. Sennò, fai il quarto uomo: tutt'al più, decidi i minuti di recupero. E siamo così alla seconda scena, che ormai è un lungometraggio: la sostituzione della conferenza stampa con TeleGiorgia. Resta indimenticabile la sua passeggiata dentro un palazzo Chigi versione Versailles con video Instagram, annunciazione del più grande taglio delle tasse della storia repubblicana (ma è un fake). Consiglio dei Ministri adibito a cartonato ed energetico trillo di campanellino. E che dire del video a Chigi col presidente dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, dove si annunciano 2,2 miliardi per l'alluvione senza l'ombra di un giornalista, un taccuino, una domanda, un sospiro? E poco importa che di quei 2 miliardi, al momento i sindaci inondatai dicano di averne visti forse la metà. Servirebbe chiederlo alla premier. E invece, dopo il disastro comunicativo di Cutro, il silenzio. Oppure, la passerella. Così, mentre il cinegiornale della Nazione celebra i corpi militari d'assalto atti a "bonificare" una nave turca manco ci fosse a bordo Bin Laden e inneggia all'asta dei Bot più eccellente della Storia, Bruno Vespa manda TeleManduria a reti unificate. Il teleconduttore principe di Raiuno che organizza nella sua masseria un evento con tutto il governo, buona parte dell'imprenditoria itlica, anche pagante pur di avere strapuntino e segnaposto al banchetto del potere. Il sindacato giornalisti minaccia esposti e lo accusa di sudditanza al governo. Perché chez Bruno si fa lobbying, si fanno affari, si sponsorizza il vino del padrone di casa. Telecamere sguainate, annunci di piani galattici in Nord Africa, applausi, amministratori col piattino in mano. Infine, secondo intervento della premier, stavolta dentro la rubrica del Tg1 intitolata 5 Minuti, by Vespa. Dove il padrone di casa, smessi i panni del lobbista-imprenditore e indossati quelli del giornalista del servizio pubblico, nel posto che fu di Biagi, davanti ai mirabolanti numeri della crescita sciorinati dalla premier sgrana gli occhi e infine esclama: «E non è un fuoco di paglia». Striscia su Raiuno regalata al Bruno nazionale da Fuortes, a futura memoria. E confermata nell'eterno presente di questa destra senza opposizione. Anzi, c'era pure quella, su TeleManduria. Accomodato in masseria, Giuseppe Conte cercava la postura più adatta a chi contesta, ma con un pizzico di classe e del buon rosé. Mancava invece Elly Schlein. E forse, in quell'assenza, c'è il suo primo atto di presenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GRANDE RIBELLIONE

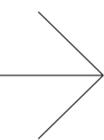
L'onda arcobaleno contro le destre È il trionfo dell'orgoglio e dei diritti

È stato il primo Pride del governo Meloni, dopo le polemiche per il patrocinio dato e poi ritirato dalla regione. Ieri migliaia di persone hanno invaso la Capitale, dimostrando che c'è un paese diverso che è pronto a farsi sentire

ENRICO DALCASTAGNÉ
ROMA

È stato il Pride più sentito di sempre, il primo con la destra al governo e con una donna premier. Quasi quattro chilometri di cammino e 35 carri in parata per il corteo che ieri pomeriggio ha attraversato il centro di Roma. Da piazza della Repubblica a piazza Venezia per dire sì ai diritti civili e no alle discriminazioni. La festa della comunità Lgbt+, in scena nella capitale e in altre nove città italiane, ha avuto quest'anno un senso diverso. C'erano la musica, i balli e i colori dell'arcobaleno — sulle note di Bella Ciao e delle madrine Paola & Chiara — e l'idea che negli ultimi mesi tante cose siano cambiate.

In testa al corteo si è messo il sindaco di Roma Gualtieri, presente Schlein, assente Conte
FOTO LAPRESSE



«Da quando c'è Meloni al governo, la nostra comunità ha subito molti attacchi: dai registri scolastici sono stati tolti i nomi delle persone transgender, dai registri comunali i figli delle coppie omogenitoriali» dice Mario Colamarino, portavoce del Roma Pride. «Ma non abbiamo mai smesso di lottare, esistiamo e resistiamo. Nessun governo può fermarci». Dal carro di testa si fa satira sulla ministra della Famiglia, Eugenia Roccella. Tanti i cartelli e gli striscioni, con critiche e sberleffi per Adinolfi e La Russa. «Meno Meloni e più angurie» ha scritto Katia, 24 anni, studentessa fuori sede da Bari a Roma: «Giovedì una coppia gay è stata insultata a Pavia, il mese scorso la donna trans manganellata a Milano. Noi siamo in piazza anche per loro, c'è un clima molto brutto». Anche chi non fa parte della comunità Lgbt+ partecipa con gioia e curiosità: «Non ero mai stato al Pride ma quest'anno volevo esserci. Avevo qualche pregiudizio, temevo fosse pericolo-

so» ammette Stefano, 47 anni, per la prima volta al corteo di Roma. E se si chiede un giudizio sul governo Meloni, i toni sono tutto fuorché pacati: «Ma quale destra, questa è ben altro, è destra e-stre-ma!».

Sfumature a sinistra

Con la comunità Lgbt+ si sono schierate varie associazioni e la politica di centrosinistra, con qualche distinguo. Alla sfilata hanno preso parte Pd e Movimento 5 stelle, Si-Verdi e +Europa. La segretaria Elly Schlein era accompagnata da Alessandro Zan, Nicola Zingaretti e altri esponenti dem. «La destra si è scelta i nemici: sono i poveri, i migranti, la comunità Queer» ha detto Schlein, molto applaudita in piazza. «Il Pd è a favore del matrimonio egualitario, delle adozioni e del riconoscimento dei figli delle coppie omogenitoriali». I Cinque stelle, ieri orfani del leader Giuseppe Conte, si sono fatti vedere con le bandiere di parti-

to e una delegazione guidata dalla senatrice Alessandra Maiorino; assente, ma non è una sorpresa, l'ex sindaco di Roma Virginia Raggi. Molto viva è stata la presenza di +Europa, che ha sfilato con un proprio carro: con Emma Bonino c'era il segretario Riccardo Magi e il giornalista Alessandro Cecchi Paone, oltre a una Venere di Botticelli in versione Lgbt (con la maglietta del partito e la scritta "Open to love"). Va poi segnalata l'adesione del gruppo locale di Azione, ma senza il leader Carlo Calenda (assente, come Conte, per motivi familiari). Per Italia viva c'era la deputata Maria Elena Boschi, che ha rivendicato l'impegno del governo Renzi in tema di diritti civili: «Se in Italia c'è una legge sulle unioni civili lo si deve a noi, che abbiamo avuto il coraggio di mettere la fiducia in parlamento e approvarla».

Gualtieri protagonista

In testa al corteo si è messo il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, che alla vigilia del Pride — e dopo le polemiche sul patrocinio concesso e poi revocato dal presidente del Lazio Francesco Rocca — ha trascritto due atti di nascita di bambini nati all'estero da due mamme. «Un atto giusto, doveroso, pienamente legittimo» ha detto il primo cittadino della capitale. «Ci sono sentenze chiarissime in merito. Così facendo, garantiamo ai minori il riconoscimento della cittadinanza e alle madri pieni doveri». La mossa del Campidoglio ha riaperto lo scontro con Lega e Fratelli d'Italia. «Al sindaco daremo il tapiro dell'illegalità» ha ironizzato Fabio Rampelli, vicepresidente della Camera di Fdi, che ha invocato l'intervento del prefetto di Roma, Lamberto Giannini. Risale allo scorso marzo, infatti, la circolare mandata dal Viminale alle prefetture con cui il ministro Piantedosi chiese di bloccare le trascrizioni anagrafiche. Una pratica che per la destra porterebbe a «sdoganare l'utero in affitto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La leva fiscale
può aiutare
ad attrarre
competenze
a pag. 41



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE **Sette**

*Farmaci, l'Ue
cambia regole e
gli esperti di Ip
sono scettici*
da pag. 29



da pag. 2

IN EVIDENZA

Fisco - Iva non dovuta: la richiesta di rimborso è condizionata. L'interpretazione dell'Agenzia delle entrate in contrasto con la posizione della Cassazione

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7



Contrattazione a tutto gas

Nel 2022 sottoscritti 44 rinnovi di contratti collettivi, il doppio del 2020. E 434 accordi di secondo livello, portando così il totale di quelli attivi a oltre 9.300

Nel corso del 2022 sono stati sottoscritti 44 rinnovi di contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria dalle federazioni di settore di Cgil, Cisl e Uil con le rispettive controparti datoriali, numero ben superiore ai 22 rinnovi del 2020 e ai 34 del 2021. Al cospetto delle pressioni derivanti dall'attuale dibattito pubblico in merito alla proposta di fissazione per legge dei minimi salariali, le parti sociali manifestano, quindi, la volontà di riaffermare la loro funzione economica di vera e propria "autorità" salariale. In aumento anche i contratti integrativi depositati dalle imprese. Alla data del 15 maggio scorso, sono 9.306 i contratti integrativi aziendali depositati attivi, il 60% nel settore dei servizi, il 39% dell'industria e l'1% dell'agricoltura.

Longo a pag. 43

IMPRESE & AMBIENTE

**Dalla carta al cacao:
in circolazione
solo prodotti
a disboscamento zero**

Dragani a pag. 4

Manutenzione, possibile affidarsi alla società dell'amministratore

Di Rago da pag. 27



L'alternativa al salario minimo

La direttiva europea sul salario minimo prevede, tra le altre cose, l'obbligo di fissare un minimo salariale *ex lege* nei paesi in cui la copertura contrattuale non supera l'80%. Il presidente dell'Inps, Pasquale Tridico, ha avuto modo di dichiarare in parlamento che l'Italia è sopra il 98%. Forse ha un po' esagerato, le fonti più accreditate parlano di una copertura al 92%, comunque ben al di sopra della soglia che ci obbligherebbe a intervenire.

Il problema è che, secondo il Cnel, la metà dei contratti collettivi non sono rinnovati, e molti di questi contratti hanno dei minimi retributivi molto bassi. Per esempio il minimo retributivo previsto dal contratto di lavoro domestico è meno di 5 euro l'ora. Decisamente non in linea con l'attuale costo della vita. E poi tantissimi contratti non sono rappresentativi, pur essendo stati firmati da un'associazione sindacale (i cosiddetti contratti pirata) con conseguenti fenomeni negativi di dumping sociale.

continua a pag. 3

IL PUNTO È AVERE UN CLOUD FLESSIBILE CONNESSO A UNA RETE STABILE E INARRESTABILE.

Together we can **vodafone business**

voda.it/cloudregion

Siamo Vodafone Business e siamo partner di Microsoft per darti il migliore servizio cloud, con i dati archiviati in Italia. Noi ci siamo. E andiamo #DRITTIALPUNTO

Microsoft Azure

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Imprenditore.
Beniamino Gavio



A tu per tu
Beniamino Gavio
Dal basket
la lezione di vita:
«Devi provarci
fino alla fine, e sai
che puoi farcela»

di **Marco Ferrando**
— a pagina 11



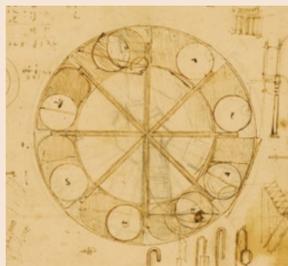
Domenica

LEONARDO
L'ATLANTICO
VA OLTRE
ATLANTICO

di **Alberto Rocca**
— a pagina 1

COLLOQUIO
BONOMI:
LA CULTURA
È IN GRADO
DI CREARE
PONTI

di **Stefano Salis**
— a pagina 1



A TAVOLA
LA CUCINA
È LIQUIDA?
TORNIAMO
TUTTI IN
TRATTORIA

di **Davide Paolini**
— a pagina XVIII

Tech 24

Videogame
Pc travestiti
da console portatili

di **Luca Tremolada**
— a pagina 18



lunedì

Fisco e casa
Acconto Imu, cinque
errori da evitare

— domani con Il Sole 24 Ore

Imprese, allarme competitività

Confindustria

Secondo il Centro studi
produttività cresciuta meno
che nei Paesi concorrenti

Investimenti penalizzati,
alleggerire il carico fiscale
Cruciale l'innovazione

Tra 2000 e 2020 in Italia i salari reali del manifatturiero sono cresciuti del 24%, in linea con la produttività e più di altri Paesi Ue; ma in questi ultimi la produttività è aumentata molto di più. Per questo la competitività delle imprese italiane è a rischio, sottolinea il rapporto del Centro studi Confindustria diffuso ieri. Nel 2021-2022 la distanza di redditività fra area euro e Italia si è ampliata. Investimenti penalizzati, va alleggerito il carico fiscale. Cruciale l'innovazione.

Nicoletta Picchio — a pag. 5



DOCUMENTO SOTTOSCRITTO IN VATICANO DA 30 PREMI NOBEL

«Fraternità e mai più guerre»
Obiettivo 1 miliardo di firme

Alberto Magnani — a pag. 8

Ieri in Piazza San Pietro. Il cardinale Pietro Parolin sottoscrive la dichiarazione sulla fraternità redatta e firmata anche da 30 premi Nobel

IL GOVERNO

Salvini: «Niente
Mes, realizzare
le piccole opere
per il Pnrr»

Carmine Fotina — a pag. 7

MIGRANTI

Oggi missione
a Tunisi
di Meloni, Rutte
e von der Leyen

— Servizio a pag. 7

Il rialzo dei tassi costa 11 miliardi alle aziende e 2 alle famiglie

Banche

Lo sprint dei tassi costa caro: nello specifico, pesa per 2 miliardi sulle famiglie e per 11 sulle imprese. Negli ultimi nove mesi gli interessi annualizzati sui prestiti concessi ai clienti sono saliti di 19,7 miliardi.

Melchiori e Ursino — a pag. 3

IL PRESIDENTE ABI

È IL MOMENTO
DI SPOSTARE
I DEPOSITI SUGLI
INVESTIMENTI

di **Antonio Patuelli** — a pag. 3

Rete Tim, Vivendi pronta alle barricate contro le offerte

Tlc

Nel day after della presentazione delle offerte migliorative per la rete Tim da parte di Kkr e Cdp-Macquarie, Vivendi non perde tempo per manifestarsi: il suo è un «no» totale e si attende che «il cda di Tim bocci le proposte».

Biondi — a pag. 4

LETTERA AL RISPARMIATORE

Intelligenza
artificiale: la corsa
di Nvidia e i rischi
della geopolitica

Vittorio Carlini — a pag. 13

SCELTE E INTERESSI

LA COSTRUZIONE DELL'EUROPA DEL FUTURO: L'ITALIA AL BIVIO

di **Sergio Fabbrini**

È passata quasi inosservata, nel dibattito italiano, la riunione di 45 capi di governo europei, tenutasi a Chişinău in Moldavia, il 1° giugno. Si è trattato della seconda riunione della Comunità politica europea (Cpe), dopo quella tenutasi a Praga il 6 ottobre scorso, promossa dal presidente francese Emmanuel Macron (con il discorso tenuto alla sede del Parlamento europeo di Strasburgo il 9 maggio 2022). Vale invece la pena di parlarne perché essa riguarda una priorità dell'agenda europea. L'aggressione russa all'Ucraina ha, infatti, accelerato la discussione sull'allargamento dell'Unione europea (Ue), non solamente a quel Paese martoriato (oltre che alla Moldavia e alla Georgia), ma anche ai sei Paesi dei Balcani occidentali (Macedonia del Nord, Montenegro, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Serbia e Kosovo) che in vario grado sono coinvolti nel processo per entrare nell'Ue. Qual è il nostro interesse nazionale in proposito?

— Continua a pagina 7

CANADA NELLA STRETTA

DEBITO PUBBLICO MA ANCHE DEBITO PRIVATO

di **Marcello Minenna**

Nel 2008 la crisi finanziaria, originata negli Stati Uniti, ha trascinato strutturalmente il Canada in double deficit: saldo delle transazioni dell'economia reale e bilancio pubblico in rosso.

La politica economica, fondamentalmente liberale, lascia al debito privato una parte del lavoro di compensazione della crisi. Il debito pubblico/Pil è oggi intorno al 100% quello privato si porta stabilmente sopra il 270%. Il resto è affidato a una politica monetaria espansiva che grazie a bassi tassi d'interesse (ora al 4,75%) ha consentito sostenibili deficit di bilancio.

— Continua a pagina 13

I sei fedelissimi IL CERCHIO MAGICO DI XI CHE GUIDA LA CINA



Presidente cinese, Xi Jinping

Rita Fatiguso
— a pagina 10

Ambrosiano
ACQUISTIAMO MONETE IN ORO

MARENGHI 320,00 € | STERLINE 415,00 € | KRUGERRAND 1.750,00 €

VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT

Trustpilot 3.017 Recensioni VERIFICATE
PAOLO CATTIN

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
Fatti i gironi della C:
in arrivo i derby
contro Arezzo,
Gubbio e Ancona
Ferroni nello Sport



Running
"Pale Sky Trail"
di corsa
sui monti
di Foligno
Granelli nello Sport

Ternana
Bandedchi lancia
l'azionariato popolare
ogni titolo
costerà otto euro
Grassi nello Sport



Migranti, la truffa della coop

► Nei guai tre imprenditori di Perugia e quattro impiegati di Gubbio e Città di Castello gonfiato il numero degli assistiti per incassare i rimborsi della Prefettura di Ancona

Stefano Rispoli

«Non fatevi rubare la speranza», è il messaggio (copyright di Papa Francesco) che campeggia sotto l'immagine di due mani strette l'una all'altra, nel sito web della onlus umbra L'Aurora. Ma per gli investigatori della Squadra Mobile che indagano da due anni, era la stessa cooperativa sociale che si occupa dell'accoglienza dei migranti ad appropriarsi indebitamente di somme ingenti, gonfiando i numeri delle presenze degli ospiti.

A pag. 38

Perugia, l'hanno trovato i nonni
Muore per droga a 21 anni

PERUGIA L'hanno trovato morto in casa i nonni, a San Sisto. Viveva con loro aveva 21 anni e problemi dovuti alle sostanze. Tanto che l'indagine sulla sua morte nella notte tra giovedì e venerdì porta dritto alla droga con un'indagine che ruota intorno a quel mondo.



A pag. 42 Indagano i carabinieri

Terni, disavventura per madre e figlia
Furto in casa mentre sono a cena

TERNI Si sono sedute a tavola ma la cena a madre e figlia è andata di traverso. L'attico dove vivono, a Campomaggiore, è stato preso d'assalto da due ladri che, grazie alla porta d'ingresso super blindata e alle grida delle proprietarie di casa.



Gigli a pag. 47 Una volante della polizia

Sanità
Concorse
tagliati
venti posti
da Oss

PERUGIA A due anni da quando è stato bandito, è arrivato in porto il concorsone che assegnava 94 posti a tempo indeterminato nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere regionali. Gli idonei sono 1445, ma troveranno un posto fisso (in graduatoria anche chi è all'alba dei 60 anni) solo in 74 perché la Asl 2 ha rinunciato al pacchetto di venti assunzioni che spettavano all'Azienda sanitaria che ha la sede a Terni.

Benedetti a pag. 39

Foligno
Quintana,
il Cassero
verso l'accordo
con Diafaldi



FOLIGNO Giostra della Quintana, la supplenza nel ruolo di Perrinnace per la Sfida di sabato prossimo, potrebbe esser ricoperta da Marco Diafaldi. Per sostituire Luca Innocenzi che ha fatto un passo indietro dopo la rissa alle prove ufficiali, c'è anche da considerare il fattore cavalli.

Camirri a pag. 45

Disabile non trova posto a scuola

«Dateci le strutture»

► Perugia, mamma denuncia: «Per mio figlio in carrozzina non c'è posto»

PERUGIA «Per lui non c'è posto. Mi hanno detto che per il mio Alessio non c'è posto». Davanti all'ingresso della media Volumnio di Ponte San Giovanni, IC Perugia 12, Gabriela, la mamma di un sedicenne portatore di una grave handicap che lo costringe in carrozzina, racconta la sua vicenda. E lo fa a poche ore dal colloquio con il vice dirigente del Tecnico Volta di Pisciella, dove è andata con il figlio in carrozzina e accompagnata dalla vicaria del Volumnio Daniela Chiavarini.

Gasperini a pag. 41

Spoleto
Ora Alemanno
ricorre contro
la sospensione

PERUGIA Nicola Alemanno non ci sta e impugna il decreto con cui il prefetto di Perugia, dottor Armando Gradone, lo ha sospeso a 18 mesi dalla carica di sindaco di Norcia, per effetto della Legge Severino.

Bosi a pag. 46

Terni, il Comune ha deciso di spegnerla



La Fontana di piazza Tacito è stata spenta, colpa della ruggine Foto di Angelo Pappi

La fontana finisce in tribunale

Di Lecce a pag. 47

L'evento

Per Perugia 1416 ora c'è l'incognita della pioggia



Il rione da battere è Porta Sant'Angelo, fresco vincitore dell'ultimo palio, conquistato sul campo grazie alle tre sfide sportive. Ma c'è l'incognita pioggia.

Nucci a pag. 43



CAF CISL:
la combinazione
giusta per
il tuo 730!



IL 730 SICURO
CAF CISL

Numero Verde
800800730

www.cafcisl.it

075.50.67.442 PERUGIA
0744.20.791 TERNI
0742.32.891 FOLIGNO





Il Messaggero



341 € 1,40 ANNO 145 - N° 159 ITALIA
 Sott. n. AP. D. L. 30/09/2000 conv. L. 4/3/2006 art. 1, 028-69

UMBRIA



Domenica 11 Giugno 2023 • Corpus Domini

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

«Emozione unica»
Gazzelle, in 47 mila all'Olimpico un'estate di stadi a tutta musica
 Marzi a pag. 24



A Istanbul decide Rodri
Il sogno dell'Inter sbatte sulla traversa Champions al City
 Angeloni nello Sport



Lo specchio
Il ritorno di Britti
«Tra casa e palco, la mia nuova vita da papà chitarrista»
 Scarpa a pag. 16



Principi violati
La democrazia ai tempi del consenso sui social

Giuseppe Vegas

Cosa sta accadendo alle nostre democrazie? Perché sta venendo meno la capacità attrattiva di cui hanno goduto fino a ieri? Perché nei paesi di consolidata tradizione democratica molti cittadini stanno perdendo fiducia nella bontà del sistema di organizzazione politica nel quale vivono? Per riprendere le parole di Winston Churchill, è ancora vero che la democrazia sarà anche la peggior forma di governo, eccezion fatta per tutte quelle altre che si sono sperimentate finora? E infine per quale motivo sistemi totalitari e populistici stanno suscitando crescente interesse non tanto quando sono praticati, laddove i popoli ne subiscono le dirette conseguenze, ma anche nei paesi che appartengono al cosiddetto mondo occidentale?

Si tratta di interrogativi ogni giorno più inquietanti, per rispondere ai quali non ci si può esimere di svolgere qualche considerazione circa i cambiamenti sostanziali che hanno avuto luogo negli ultimi anni nella società. Sono così andate mutando le modalità di assunzione delle decisioni politiche e di definizione dell'agenda delle priorità.

In questo quadro, i mezzi di comunicazione di massa hanno assunto una crescente importanza, sia come strumento di diffusione delle conoscenze, sia di coinvolgimento di tutti i cittadini e non solo degli elettori. Assistenti ogni giorno ad una sorta di referendum quotidiano sulla bontà (...)

Continua a pag. 27

«Migranti, gli sbarchi rallentano»

► **L'intervista** Piantedosi: «Subito accordi con l'Africa. Il patto sui rimpatri vittoria italiana»
 Missione Ue di Meloni e von der Leyen a Tunisi. E si lavora a trasferimenti anche in Serbia

ROMA «Gli sbarchi rallentano, ora accordi con l'Africa». Così il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi in una intervista a *Il Messaggero*. «Subito i fondi europei al governo Saied. Il patto sui rimpatri? Una vittoria italiana». E proprio oggi la missione Ue con il premier Meloni, von der Leyen e Rutte a Tunisi. L'obiettivo: sbloccare gli aiuti europei in favore della Tunisia. E si lavora a trasferimenti anche in Serbia: trattativa per affidare a Belgrado chi è passato dalla rotta balcanica.
 Bechis e Mangani alle pag. 2 e 3

Blangiardo: il dato nazionale sarà del -25%, aumenta il divario col Nord



Il crollo delle nascite minaccia il Pil
Nel 2061 nel Sud indice giù del 40%

Luca Cifoni

L'Italia che perde popolazione è un Paese con meno lavoratori. Che inevitabilmente, senza una scossa sul fronte della produttività, vedrà ridotto anche il proprio potenziale produttivo. Le conseguenze eco-

nomiche del calo demografico sono già tangibili oggi nella difficoltà delle imprese a trovare personale qualificato. Ma nei prossimi decenni la caduta del Pil rischia di penalizzare in particolare il Mezzogiorno: nel 2061 Pil giù del 40%.

A pag. 5

Il nodo dei tassi

Economie in calo e correttivi Ue
Le mosse da fare

Angelo De Mattia

Non è un dato drammatico, ma costituisce una sonora scampanellata di allarme la caduta della produzione industriale ad aprile (...)
 Continua a pag. 27

Grazie ai segreti della nonna sono sopravvissuti 40 giorni in Amazonia



Il miracolo dei bimbi nella giungla

I primi soccorritori che hanno raggiunto i quattro fratellini dispersi Melina e Sabadin a pag. 11

Travolge con l'auto l'amica della moglie

«Ci ha fatto separare»

► **Catania, l'uomo era a processo per violenza**
 la vittima aveva convinto la donna a denunciare

CATANIA Uccide l'amica della moglie investendola con l'auto. La ritenne colpevole della sua crisi coniugale, responsabile della fine della storia. Mattinata di sangue a Catania: l'auto, guidata dal 52enne, probabilmente ubriaco, ha travolto anche la ex - che era con la sua amica - che è rimasta fortunatamente solo ferita. L'uomo era già sotto processo per violenze. La confessione al telefono con il 112: «Venite, sono stato io a investire». Il folle gesto dopo l'ennesima lite al consultorio.

Lo Verso a pag. 13

Il delitto dei cognati
S. Antimo, la svolta
«Il suocero killer pazzo della nuora»

SANT'ANTIMO (Na) Era innamorato folle della nuora. E soffriva di una forma morbosa di gelosia, per ogni uomo che l'avvicinava, in particolare per il genero che vedeva come il più pericoloso rivale. Per questo Raffaele Calazio ha ucciso i due cognati.

Di Caterino a pag. 12

Magione

Presi in tre con lo shaboo, la super droga

MAGIONE Dieci volte più potente della cocaina, ha effetti più lunghi e decisamente più devastanti per chi l'assume: deforma il volto. Questa è la shaboo, conosciuta anche come "droga dei filippini". Ed in effetti sono originari di quelle isole del Sudest asiatico gli uomini pizzicati nel parcheggio di un centro commerciale di Magione nel pomeriggio di venerdì dai carabinieri. Ne avevano 1,13 grammi e in auto anche il materiale per il consumo.

Rondoni a pag. 38

MUSICA • DANZA • OPERA • TEATRO • ARTE

Spoletto Festival dei Due Mondi

23 GIUGNO — 9 LUGLIO 2023

PROGRAMMA E BIGLIETTI [festivalspoletto.com](https://www.festivalspoletto.com)

SEGUICI SUI SOCIAL #SPOLETO66

66

Il Segno di LUCA

GEMELLI TORNA L'ALLEGRIA

Oggi Mercurio, il tuo pianeta, ritorna nel tuo segno fino al 27 di questo mese, per un soggiorno breve ma intenso che ti porta allegria e vitalità. Vengono subito in mente quegli spartiti sui quali è scritto "allegro con brio", questa è l'intenzione degli astri, questo il menù che ti viene servito. La particolare formula adottata nei tuoi confronti ti consentirà, con una piccola elegante acrobazia, di migliorare la situazione nel lavoro.

MANTRA DEL GIORNO
 Aiutare a volte può indebolire.

di FEDERICA COPPINI
 L'oroscopo a pag. 27



Ogg su Alias D

WILLIAM VOLLMANN Convocate su pagine concise e frammentarie, tutte le varianti della depravazione nascondono l'empatia dell'autore



Scuola

CONTRO I ROM «La loro presenza rallenta l'apprendimento generale» Pregiudizi in aula a Reggio Calabria

Messinetti, Dionesalvi pagina 6



Culture

NEI CANTIERI LUNARI Parla l'architetta spaziale Valentina Sumini, ospite del festival Taobuk a Taormina

Andrea Capocci pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 11 GIUGNO 2023 - ANNO LIII - N° 137

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Partecipanti al Roma Pride di ieri foto di Cecilia Fabiano/LaPresse

È queer la festa

Centinaia di migliaia di persone in piazza per fermare l'offensiva sui diritti della destra. Il Roma Pride e altre otto parate in tutta Italia sfilano tra battaglia politica e festa. Gli organizzatori: «Il governo si vergogni, alimenta l'omofobia istituzionale»

page 2, 3



Il Pride nel mondo Favolose resistenze contro il patriarcato

PORPORA MARCASCIANO

Quanti Pride abbiamo fatto fino a ora? Abbastanza da riuscire a ricordarli uno per uno. Ognuno particolare, distintivo rispetto all'anno, al periodo, ai fatti. Perché il Pride non è slegato dai fatti del mondo.

— segue a pagina 3 —

all'interno

Dentro la marea L'arcobaleno invade Roma e sfida il governo

Una mobilitazione da record nel primo Roma Pride dell'era Meloni. Gli organizzatori: «La resistenza alle destre inizia qui». Tra musica e rivendicazioni politiche l'orgoglio arcobaleno colora le strade della capitale.

GIANSANDRO MERLI
PAGINA 2

I politici in piazza Le opposizioni alla prima parata dell'era Meloni

I partiti si ritrovano accanto al popolo arcobaleno al Pride di Roma in mezzo a migliaia di persone, spesso senza simboli e bandiere. Elly Schlein dalla piazza promette: «Saremo sempre al fianco di chi difende i suoi diritti».

GIULIANO SANTORO
PAGINA 3

Lele Corvi

CRISI UMANITARIA DOPO LA ROTTURA DELLA DIGA

REPETETEMI UN PO' STA STORIA DELL'EVOLUZIONE, CHE NON L'HO MICA CAPITA



LA NAVE TURCA A NAPOLI Arrebbaggio dei marò ma non c'erano i pirati



Tra iracheni, siriani, iraniani erano 15, due le donne (una incinta), tre sono stati ricoverati: sono i migranti nascosti a bordo della Galata Seaways che il comandante ha visto, decidendo di attivare l'allarme antipirati. Risultato, una grande operazione militare e tre denunce per porto di coltello. **DIVITO A PAGINA 5**

RITORNO IN TUNISIA Tritico europeo per salvare Saied

Giorgia Meloni torna a stretto giro nel paese nordafricano. Ad accompagnarla oggi ci saranno la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e il premier olandese Rutte. È corsa contro il tempo per scardinare le casse e le resistenze del Fondo monetario internazionale. In ballo 900 milioni di dollari di aiuti che concederebbero un po' di ossigeno a Tunisi e al premier «xenofobo» Saied. Che in cambio dovrà frenare l'esodo di massa dei migranti subsahariani in transito. **COLOMBO A PAGINA 5**

UCRAINA SOTTO LA DIGA Kherson assetata e a rischio epidemie



700 mila persone a rischio per le forniture di acqua potabile, poi mancherà il cibo per i campi allagati. Gli abitanti di Kherson alle prese con gli effetti della diga collassata. E la guerra va, come il dissenso dei think-thank negli Usa: vittoria impossibile sul campo, le armi non sono la soluzione. **ANGIERI, CELADA A PAGINA 7**

SCAMPATI ALLA GIUNGLA Colombia, il lieto fine dei bimbi sperduti



Ritrovati dopo quaranta giorni tutti e quattro i fratelli sopravvissuti all'incidente aereo nell'impenetrabile giungla del Guaviare. A salvarli il sapere ancestrale della loro comunità indigena, di etnia huitoto. Il presidente Petro: «Un regalo per la vita e il Paese: i nostri bambini protetti dalla foresta». **FANTI A PAGINA 8**

30611
9 770025 215000



Palermo: rischia di chiudere il Centro Borsellino con i suoi 4 mila libri, perché è senza più fondi. Il presidente Teresi: "Mai chiesti soldi pubblici, ora aiutateci"



Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo.

Dona il tuo 5x1000.
97128900152
Ricerca Sanitaria



LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU.



FONDAZIONE GRIGIONI PER IL MORBO DI PARKINSON

Domenica 11 giugno 2023 - Anno 15 - n° 159
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro 'Confessioni di un ex elettore'
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

VENDUTA VILLA MARIA

B. sta di nuovo male: fuggi-fuggi da FI verso FdI



ROSELLI E PACELLI
A PAG. 6 - 7

IGNARI GLI "ALLEATI"

Nordio: "Accordo su abuso d'ufficio" Ma si litiga ancora

MASCALI A PAG. 8

VIA DALLA QUESTURA

"Botte e omertà": altri 17 poliziotti indagati a Verona

PIETROBELLI A PAG. 16

MIAMI, MARTEDÌ IN AULA

Inchiesta Trump, i fan all'assalto: "Siamo armati..."

CIANCIO A PAG. 17

MAI PIÙ SENZA MALAGÒ

Coni, Re Giovanni pretende pure il quarto mandato

Lorenzo Vendemiale

Malagò 2026, anzi perché no?, pure 2030. Il numero uno del Coni, acui l'ambizione non è mai mancata, sogna l'impossibile, ciò che oggi è contro la legge ma in futuro non si sa: rimanere a oltranza alla guida dello sport. È pronto a chiederlo al governo, rilanciando sulle pretese delle Federazioni che hanno quasi convinto il ministro Abodi a cancellare il limite di tre mandati.



A PAG. 15

Mannelli



NO ESCALATION Summit a Vienna. E Usa e Cina si rivedono
Internazionale pacifista: Sachs, Chomsky e Lula per i negoziati

Presente una delegazione italiana con Cgil, Acli, Un ponte per e Sant'Egidio: "È tempo di mediazioni". Intanto il Vaticano prova a inviare Zuppi da Kirill e Scholz a parlare con Putin

CARIDI E GIARELLI A PAG. 2 - 3



Vini alla bava

Marco Travaglio

Il Pd vuol portare al Cda Rai l'ennesimo caso Vespa - l'"artista" in pensione che profumatamente paghiamo dalla notte dei tempi per scorticarsi le ginocchia davanti ai politici su Rai1 - per l'automarchettificio messo su nella lecheria di Manduria, dove si produce un rarissimo vino a base di saliva. Ma sbaglia bersaglio: il "codice etico" Rai non va invocato solo per la batteria di sponsor accorsi alla kermesse vespiana (Poste, Fs, Bmw, Confagricoltura, Ance, Aiscat, Philip Morris, Novartis, Banca Ifis ecc.), ma anche perché in un'ora di "intervista" alla Meloni il nostro eroe è riuscito a non farle una sola domanda degna di questo nome. Non mancavano solo le famose seconde domande, ma pure le prime. Ecco i pigolii del semiconduttore nei Cinque minuti su Rai1. "In questi giorni dovrebbero sbloccarsi 21 miliardi della terza rata: riusciremo ad averli?". "Cuneo fiscale e aumento dei salari: pensa l'anno prossimo di avere più soldi?". "L'aumento del Pil non è un fuoco di paglia". "Arriveranno soldi dal Fmi alla Tunisia per evitare un'ondata storica di migranti?".

Ed ecco il seguito del Forum in Masseria. "Una riflessione da madre sull'omicidio della povera Giulia e del bambino che portava in grembo". "Il problema della personalità giuridica del nascituro". "Ha incontrato il cancelliere Scholz e, se ho capito bene, avete fatto dei passi in avanti sui migranti". "Lei vuol fare l'hub". "Schlein sostiene che è allergica ai controlli e sta impostando uno Stato autoritario". "Gli avversari le rimproverano la vicinanza a Vox, Polonia e Ungheria". "Premierato e autonomia: a Sud ha paura di essere regioni di serie B. Succede, non succede...". "Insomma, devono rassegnarsi alla sua presenza". "L'opposizione dice che la delega fiscale penalizza i dipendenti rispetto agli autonomi". "Posso chiederle quando pensa di sottoscrivere il Mes?". "Noi resteremo al fianco di Zelensky fino alla fine della storia?". Le risposte alternano rari sprazzi di buon senso a colossali spropositi senza la minima obiezione. Neppure quando Meloni, che sta per gettare in strada 600 mila famiglie senza più Rdc, denuncia "l'aumento dei poveri e dei ricchi ricchissimi"; o accusa altri di fare ciò che fa lei: "Cambiano idea a seconda che stiano al governo o all'opposizione"; o magnifica il boom economico e Vespa si scorda il fresco -7,2% dell'industria. Finale da urlo: "Dopo sette mesi, com'è l'Italia vista da Palazzo Chigi?". Se si fosse intervistata da sola, la Meloni sarebbe stata molto più impertinente, non foss'altro che per non scivolare sulla bava. Ma le interviste senza domande non scandalizzano più nessuno. Qualcuno s'è indignato perché la premier a Tunisi ha fatto una conferenza stampa senza giornalisti. Ma nessuno ha notato la differenza.

IL "SEQUESTRO" INVENTATO DAL MINISTRO SU UN CARGO A NAPOLI

Crosetto sgomina 15 profughi denutriti



ANCHE UNA INCINTA DOPO IL BLITZ, SMENTITO IL DIROTTAMENTO: SOLO 3 DENUNCE DI COLTELLI. SONO SIRIANI E IRACHENI: 2 MINORI E 4 RICOVERATI PER GELO E FRATTURE

IURILLO A PAG. 5

UN'IDEA ALLA "MINORITY REPORT" Prevedere i reati con l'intelligenza artificiale: il Viminale studia l'algoritmo 'Giove' per le Questure

DELLA SALA A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Le stragi da golpe infinito a pag. 12
- **De Masi** Touraine, il postindustriale a pag. 13
- **Giustiniani** Migranti, che dice il Pd? a pag. 24
- **Mercalli** Haiti, alluvioni e 42 vittime a pag. 13
- **Spadaro** Gesù: non panini, ma vita a pag. 13
- **Luttazzi** Gag, scalettoni e leccaculo a pag. 18

DAL FILM "ARGENTINA 1985"

"Il pm Strassera e noi mandammo Videla alla sbarra"



BARBACETTO
A PAG. 19

PEPPE LANZETTA

"Ho sbroccato, Gaber e Martone mi han salvato"



FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria

Draghi: "Kiev deve vincere, oppure per l'Europa sarà fatale". Forza Mario, dai il buon esempio: offriti volontario!

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

30611
9 771591 042007



Vietato intervistare i ministri Quelli che rosicano pure per Vespa

ALESSANDRO SALLUSTI

Niente, adesso non va più bene neppure Bruno Vespa, quel Bruno Vespa che da quasi trent'anni apparecchia il suo salotto televisivo per i potenti di turno - non solo per loro ma soprattutto per loro - qualsiasi essi siano con una precisione e una costanza tale da meritare per il suo *Porta a Porta* l'appellativo di Terza Camera, dove il "Terza" non indica necessariamente l'ordine di importanza ma solo la data di nascita. Già perché dal 1996 in quello studio televisivo Rai di via Teulada nel cuore di Roma è passata la storia politica e giornalistica del Paese, a volte la si è fatta proprio lì sulle note di Via col Vento - la sigla che fa da colonna sonora - scandita dal campanello che annuncia l'ingresso in studio degli ospiti importanti.

Bene, da tre anni Vespa organizza un forum estivo nella masseria di famiglia vicino a Manduria, nel cuore della Puglia. Parliamo di un evento privato che per la qualità e quantità di ospiti ha inevitabilmente una grande risonanza mediatica. Tutto bene fino a che nei giorni scorsi non si sono appalesati su quel palco i nuovi protagonisti della politica italiana, Giorgia Meloni in testa. Personalità che non sono state nominate da Vespa, bensì sono state elette dagli italiani. Aperti cielo, su Bruno Vespa la sinistra ha aperto un processo politico con una generica accusa che potrebbe essere riassunta in "abuso ed eccesso di bravura e celebrità".

Ora, detto che so per certo che la maggior parte dei politici di sinistra pagherebbero di tasca loro per poter fare una comparsata da quelle parti (non fosse che per la bellezza del luogo) va detto che se le elezioni del settembre scorso le avesse vinte il Pd oggi a Manduria - come è nello stile della casa - ci sarebbe stato Enrico Letta e i giornali ne avrebbero raccontato le gesta invece di inseguire inesistenti conflitti di interessi del padrone di casa che data la chiara fama non ha certo bisogno di pubblicità occulta.

Se lo scontro politico arriva a coinvolgere pure Bruno Vespa, gran giornalista e gran cerimoniere della democrazia, be' è il sintomo che il rosicare della sinistra ha superato il livello di guardia, qui siamo davvero alla caccia alle streghe e ai suoi tragici falò.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola della settimana

di MASSIMO ARCANGELI

Ponte

→ a pagina 7



Tutti in piazza Ecco la sinistra

Folla di dirigenti Pd al Gay pride, che da corteo per i diritti si trasforma in una bizzarra manifestazione anti-governo La compagna di Elly accusa i militari "fascisti"

DAMA, MONTESANO, OCONE, PARAGONE, STAGNO → alle pagine 2-3

Tre scatti dal Roma Pride di ieri pomeriggio. A sfilare c'erano, tra gli altri, Elly Schlein, Nicola Zingaretti, il sindaco Roberto Gualtieri e Emma Bonino

Il ministro: Richard Gere testimonia contro di me? lo chiamo Lino Banfi Soldi alla Ue dai cinesi: i sospetti di Salvini

Il leghista: «Leggi sull'ambiente da ricovero, non mi stupirebbe se qualcuno avesse convenienza...»

ALESSANDRO GONZATO

La battuta di spirito Matteo Salvini la fa su Richard Gere, il divo di Hollywood che nell'estate 2019 - erano le ultime settimane del capo leghista da ministro degli Interni -

assieme ad altri divi come Chef Rubio già conduttore di "Unti e Bisunti" salì sulla nave spagnola carica di migranti a cui l'allora titolare del Viminale impedì lo sbarco per diversi giorni, (...)

segue → a pagina 6

Parla il presidente Fontana

«Ma che autoritarismo, Costituzione rispettata»

PIETRO SENALDI

«Allora tocca a te». Quando, dopo le fibrillazioni a Palazzo Madama, è stato chiaro che la presidenza di Montecitorio sarebbe toccata alla Lega, Matteo Salvini non ha avuto esitazioni nell'indicare (...)

segue → a pagina 5

Lorenzo Fontana

LE NOSTRE FIRME

A volte in carcere qualcuno trova la voglia di vivere

VITTORIO FELTRI → a pagina 16

Il Nobel anti-Papa firma l'appello del Vaticano

ANTONIO SOCCI → a pagina 17

LUIGI BISIGNANI - PAOLO MADRON

I POTENTI AL TEMPO DI GIORGIA

SEGRETI, TRADIMENTI E PASSIONI DI CHI COMANDA OGGI IN ITALIA

2 EDIZIONI IN 1 SETTIMANA

IN LIBRERIA

chiarelettere

Partita equilibrata, poi il City segna con Rodri e vince 1-0 L'Inter fa solo mezzo miracolo: addio alla coppa

MIRACOLO IN COLOMBIA

I bimbi rimasti soli nella giungla per 40 giorni

CLAUDIA OSMETTI → a pagina 19

Il nerazzurro Simone Inzaghi

servizi → alle pagine 28-29

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

LAILA

80 mg capsule molli olio essenziale di lavanda

UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

A. MENARINI



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 11 giugno 2023
Anno LXXIX - Numero 159 - € 1,20
Corpus Domini

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

GRANDI OPERE

Salvini rinnova la sfida

*Il vicepremier non ha dubbi
«Resteremo due legislature
per inaugurare Ponte e Tunnel»*

*Progetti Brennero e Stretto
«Mi scoccerebbe non essere
al primo passaggio dei treni»*

*D'accordo con Meloni sul Mes
«È inutile e non conveniente
Pnrr? Spenderemo tutto e bene»*

Inquinamento

Al Tiburtino record di smog

È il quartiere col più alto tasso di polveri sottili Subito dopo Portuense

Zanchi a pagina 17

Turismo

Bed & breakfast con più stanze

Passa la delibera che aumenta il numero delle ricezioni

Verucci a pagina 16

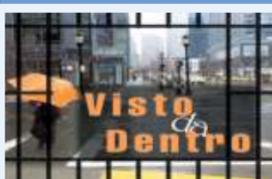
Sanità

Suora centenaria Visita tra 6 mesi

La religiosa ha 110 anni ma esame impossibile prima di novembre

Sbraga a pagina 19

All'interno



I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i principali fatti di attualità Lo sguardo sul mondo di chi da quel mondo è escluso

Liburdi a pagina 9

Il Tempo di Oshø

La sinistra sale sul carro del Gay Pride Solo slogan contro il governo



Martini a pagina 6 e 7

Il premier torna nel Paese africano con von der Leyen: sul piatto i soldi Ue «Tunisia accetti regole sui migranti»

Aereo precipitato in Amazonia

Quattro bimbi sopravvivono 40 giorni nella giungla

Riccardi a pagina 11

... Missione lampo Ue-Italia-Olanda oggi a Tunisi per discutere di cooperazione in materia di economia, energia, ma soprattutto migranti. Meloni, von der Leyen e Rutte saranno stamani nel paese nord-africano per incontrare Saied. Sul piatto i soldi di Bruxelles ma il presidente tunisino dovrà accettare le nuove regole sui migranti.

Di Capua e Musacchio alle pagine 2 e 3

... Salvini rinnova la sfida e promette di restare al governo per almeno due legislature: «Mi scoccerebbe non essere al primo passaggio dei treni al Brennero e sullo Stretto di Messina». La sfida riguarda le grandi opere ma anche Mes e Pnrr. Sul primo sta con Meloni «inutile e non conveniente e sul secondo non ha dubbi: «Spenderemo tutto e bene».

De Leo a pagina 5

Controlli contabili al piano resilienza Il presidente Mattarella tifa per la Corte dei Conti

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, il potere inizia a logorare anche chi c'è l'ha. Quello tra governo e Corte dei Conti è il primo vero scontro di poteri dell'era Meloni. La surreale disputa istituzionale si fonda sul controllo concomitante, da parte della magistratura contabile (...)

Segue a pagina 8

Rodri decide la finale a Istanbul Maledizione Italia Anche l'Inter va ko Champions al City



Pieretti a pagina 25

COMMENTI

• **QUERQUES**
Sinistra divisa e nel Pd allo sbando ora spunta il «Caso Roma»

• **MASSARA**
Non solo profughi L'Italia prova a cambiare passo sull'Africa

a pagina 13

Julio Larraz the Allegory of Dreams

Venezia - Calle Larga XXII Marzo
FINO AL 30 NOVEMBRE 2023

CONTINI
GALLERIA D'ARTE

venezia@continiarte.com
www.continiarte.com



Dem in gita e la sfida riformista di Matteo Renzi

Verbi e i dettagli in politica sono importanti. E ieri Matteo Renzi, l'uomo che portò il Pd sopra il 40% (e chissà, magari visto il dopo se ne sarà pure pentito), non ha risparmiato né gli uni né gli altri nel lanciare la sua sfida riformista (il giornale che dirige non c'entra) in vista delle prossime elezioni europee. Una sfida alternativa sia al centrodestra che all'asse Pd-5 Stelle. Come la pensi Renzi sui grillini è cosa nota da tempo, ragion per cui guarderemo a come la pensa sul Pd. E questo ieri, il fiorentino, l'ha detto chiaro. (...)

Segue a pagina 13

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Sillexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Sillexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

LA NAZIONE

DOMENICA 11 giugno 2023
 1,70 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
 www.lanazione.it

CRASTAN
 → 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Firenze, forze dell'ordine mobilitate

**Bambina di 5 anni
 scompare da casa
 Ricerche e angoscia**

Casini e Mecarozzi in Cronaca

La raccolta fondi di **Quotidiano Nazionale**

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487

ristora
 INSTANT DRINKS

Carissima estate, prezzi su del 25%

L'inflazione arriva in spiaggia. Stangata su ombrelloni, gelati e viaggi. I consumatori: 800 euro in più per una settimana di ferie
 Incertezza sul clima. Secondo i meteorologi l'instabilità proseguirà anche nei mesi estivi. «Ondate di calore e piogge, come ai tropici»
 Servizi alle p. 2 e 3

Alla ricerca dell'opposizione

Pd, solo i diritti non bastano

Agnese Pini

A I Gay pride di Roma di ieri le opposizioni hanno marciato unite. Ma per contrastare Meloni, specie al Pd, la sola comfort zone dei diritti non può bastare.

A pagina 4

I partiti in Toscana e Umbria

Sono finiti i bonus fiducia

Luigi Caroppo

Niente più alibi, scuse, giustificazioni. Per tutti i partiti: centrodestra, centrosinistra, terzo polo. C'è bisogno di concretezza, di idee innovative ed efficaci.

A pagina 20

COLOMBIA, QUATTRO FRATELLINI TROVATI VIVI DOPO 40 GIORNI ERANO SCAMPATI A UN DISASTRO AEREO, MORTA LA MAMMA



Il momento in cui i soccorritori trovano i fratellini e prestano loro i primi aiuti

MIRACOLO NELLA GIUNGLA

Servizio a pagina 11

DALLE CITTÀ

Firenze

Calcio Storico lotta nel fango Poi Santa Croce prende il largo

Brogioni in Cronaca

Firenze

Aizza il suo pitbull per rubare il telefono Preso rapinatore

Servizio in Cronaca

Il mazzo di chiavi

All'interno il racconto di Marco Vichi



La manifestazione a Roma

Schlein al Pride «Qui per i diritti»

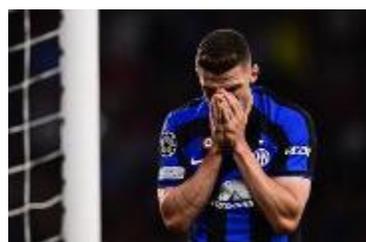
Coppari a pagina 4



Il femminicidio di Sant'Antimo

«Papà invaghito di mia moglie»

Femiani a pagina 8



Sconfitta di misura 1-0

L'Inter spreca e il City vince

Servizi nel Qs

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Adesso il Parkinson
si può curare
ma noi vogliamo guarirlo.

Dona il tuo 5x1000.
97128900152
Ricerca Sanitaria

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DOMENICA 11 GIUGNO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 137 - 1.50 euro*

LA RICERCA CAMBIERÀ
IL NOSTRO FUTURO.
PARTECIPA ANCHE TU.



FONDAZIONE GRIGIONI PER IL MORBO DI PARKINSON

G www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale-online)



PROGRESSISTI FUORI DAL MONDO GAY E MOSCHEE: LE PRIORITÀ DI ELLY

La Schlein va al Pride e difende gli estremisti Lgbt. Intanto la sinistra boicotta la legge di Fdi contro i luoghi di culto abusivi

l'editoriale

LA VOCAZIONE MINORITARIA

di **Marco Gervasoni**

La tutela delle minoranze e dei loro diritti, in una democrazia liberale, è fondamentale. Non può, anzi, definirsi tale un Paese in cui non sia consentito a queste di fruire delle medesime garanzie di tutti, pur conservando la loro «differenza» culturale, religiosa, linguistica e così via.

Ma si possono organizzare un progetto e un programma politico, che pretendono di arrivare al governo vincendo le elezioni, solo assemblando una coalizione di minoranze? E facendosi «sindacato» di diritti di ognuno di loro, con il rischio, anzi, la certezza che quello che è sacrosanto per una minoranza, sia qualcosa di inaccettabile per l'altra?

La domanda non è astratta, perché a noi sembra che, almeno per il momento, il disegno del Pd di Schlein sia questo. Farsi portavoce di tutte le minoranze, dagli Lgbtqia+ agli immigrati agli islamici. Talvolta, anzi, pare che il Pd si limiti a riprodurre le proteste, legittime e anzi in certi casi giuste, delle loro rispettive associazioni. Ma un partito politico, soprattutto se si dice (o si diceva) a vocazione maggioritaria, non dovrebbe compiere una sintesi tra le voci diverse? Non sarebbe, anzi, compito della politica andare alla ricerca dell'universale? E tanto più se è progressista.

Un grande filosofo della politica statunitense, e raffinata mente liberal, Michael Walzer, ha messo più volte in guardia la sinistra americana e i democratici dalla deriva woke, giudicata «reazionaria» perché all'idea universale di cittadino sostituisce un pulviscolo di identità: lgbt, latino, black, asiatico. Schlein, che è la segretaria più culturalmente «americana» che il Pd abbia mai avuto, dovrebbe porsi questo problema. E anche quello del conflitto possibile tra le varie minoranze, se manca la politica a compiere una sintesi. Esempio concreto: Schlein ha sfilato in testa al Pride romano e, nello stesso giorno, il Pd ha preso le difese della comunità islamica, contro un progetto di legge che limita le moschee. Sono sicuri, però, i progressisti, che i movimenti Lgbtqia+ e gli islamici desiderino il medesimo tipo di società? E poi, che fine ha fatto il cittadino «maggioritario», che è ancora bianco e lavoratore persino negli Usa, figuriamoci da noi? Il partito erede di quelli che consideravano la classe operaia la hegeliana «classe generale», pensa che sia sparita? Poi non possono lamentarsi se, non da oggi, per la verità fin dal 1994, gli operai preferiscono votare la destra.

Potrà sembrare strano che, dalle colonne del quotidiano fondato da Montanelli, si dica, citando Marx, «compagna Schlein, riparti dai rapporti di classe». Ma alla fine bizzarro non è: perché un sistema liberale non può reggere senza una opposizione in grado di competere con la maggioranza. E invece il Pd di Schlein si sta destinando, avanti così, a un ruolo residuale.

Francesco Boezi e Francesco Giubilei

■ La segretaria del Partito democratico Elly Schlein sembra vivere in una realtà parallela alla nostra: per lei le priorità non sono il taglio del cuneo fiscale o l'emergenza migranti ma presentarsi in piazza per il

gay pride (dove, guarda caso, si inneggia contro pseudo-rigurgiti del fascismo) e schierarsi contro la proposta di Fdi sulle moschee abusive.

con **De Remigis, Di Sanzo e Napolitano**
da pagina 4 a pagina 7

DELUSIONE FINALE

Champions, l'Inter battuta vince il Manchester di «Pep»

Tony Damascelli e Franco Ordine

con **Bonso, Pagnoni, Pisoni, Signori e Visnadi** da pagina 24 a pagina 27



OCCASIONE PERDUTA Onana si dispera, l'Inter ha sprecato molto

ASSALTO DI MIGRANTI

Cargo turco dirottato Ora i pm minimizzano

Luca Fazzo

■ Dopo l'allarme lanciato dal comandante della Galata Seaways sono scattate le stesse procedure d'emergenza previste contro gli attacchi terroristici: erano pronti anche dei tiratori scelti.

con **De Feo** alle pagine 2-3

DI NUOVO A TUNISI

Meloni media per sbloccare 900 milioni

di **Gian Micalessin**

a pagina 2

L'ALLARME DI CONFINDUSTRIA

«Maggiore produttività o addio salari più alti»

Gian Maria De Francesco

■ Se si ambisce a un miglioramento generalizzato delle condizioni salariali, non si può prescindere da un incremento della produttività del lavoro. È quanto ha sottolineato ieri il Centro studi Confindustria.

a pagina 10

NUOVO RICOVERO

Altri controlli per Berlusconi: nessuna criticità

Pier Francesco Borgia

a pagina 9

GLI INCONTRI NELLA «MASSERIA»

Salvini e Pichetto: serve il nucleare Partono gli esposti contro Vespa

Digiorgio a pagina 8

all'interno

MIRACOLO IN COLOMBIA

Lo spirito guida della nonna che ha salvato i bimbi nella giungla

Valeria Braghieri

con **Cuomo e Manzo** a pagina 14

CONTRO CULTURA

Il sarcastico Flaiano e l'intellettuale Prezzolini: infedeli alla linea

Gnocchi e Mascheroni

alle pagine 18-19